



ALLEGATO 1 alla
deliberazione
dell'O.S.L. n.
2/2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

AVVISO

(Art.254, co. 2, D.Lgs. n.267/2000 – art.9, co.1, D.P.R. n.378/93)

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 47 del 29/12/2017, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cassaro;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 22 Febbraio è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 6 Marzo 2018 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato al sottoscritto Dott. Armando Castiglia ;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni l'insediamento presso l'ente deve avvenire entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- in data 9 Marzo 2018 il sottoscritto Commissario si è insediato presso il Comune di Cassaro;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed, in particolare, l'art.254, comma 2, secondo il cui testuale disposto *"omissis, l'organo straordinario di liquidazione entro 10 giorni dalla data di insediamento, dà avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale. Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni*

- con provvedimento motivato del predetto organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione.”;
- il D.P.R. 24/08/1993 n. 378;
- la propria deliberazione n. 01 del 9 Marzo 2018;

INVITA

Chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 Dicembre 2016 (art.252 co. 4, del D.Lgs. n.267/2000) a presentare direttamente al protocollo del Comune di Cassaro in orario di Ufficio o a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Cassaro e sul sito web istituzionale, un' istanza di ammissione alla massa passiva, in carta libera, indirizzata al Commissario Straordinario di Liquidazione del Comune di Cassaro- Via Don Minzoni n. 17 – 96010 Cassaro, di cui si allega fac-simile scaricabile dal sito internet (www.comune.cassaro.sr.it) contenente:

- 1) generalità identificative del creditore;
- 2) oggetto dell'obbligazione;
- 3) epoca in cui la stessa è sorta;
- 4) importo complessivo del debito;
- 5) importo del debito distinto per capitale e accessori, se dovuti;
- 6) tipo ed estremi del documento che comprova il credito;
- 7) eventuali cause di prelazione ex art. 2745 e segg.c.c. ;
- 8) eventuali atti interruttivi della prescrizione.

SI AVVERTE CHE

- Sono ammissibili alla liquidazione:
 - a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs. n. 267/2000 verificatisi entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31/12/2016;
 - b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000;
 - c) i debiti derivanti da transazioni;
 - d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione di dissesto);

- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto n. 47 del 29/12/2017;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
 - * l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
 - * non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
 - * l'ente non abbia richiesto ed ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
 - * l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extragiudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative a lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, e i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori sono ammissibili alla liquidazione se il progetto relativo, di massima o esecutivo, sia stato consegnato all'ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità dell'ordine professionale. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità dell'ordine competente.

-Sono esclusi dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi comunque a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazione di aree ricomprese nei piani di edilizia economica-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiaria a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;
- d) i debiti finanziati da entrate a destinazione vincolata.

-Come disposto dall'art.248, co. 2 e segg., del D.Lgs. n. 267/2000:

- * dalla data di dichiarazione del dissesto (29 Dicembre 2017) e sino all'approvazione del rendiconto non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;

Allegato 2 alla Deliberazione dell'O.S.L. n.2/2018
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI CASSARO
VIA DON MINZONI, n. 17
96010 CASSARO (SIRACUSA)

Oggetto: **Istanza di ammissione alla massa passiva.**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
residente a _____
codice fiscale/partita I.V.A. _____
recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del comune di Cassaro dell'importo complessivo di
€ _____,

A tal fine dichiara :

- Oggetto dell'obbligazione

: _____;

- Epoca in cui è sorta l'obbligazione : _____;

- Importo Complessivo del debito : _____;

- Importo del debito distinto per capitale ed accessori : _____;

- Tipo ed estremi del documento che comprova il credito : _____;

- Cause di prelazione ex art.2745 e segg.cc.(si/no) : _____;

- Atti interruttivi della prescrizione : _____;

Allega alla presente la seguente documentazione :

- fotocopia documento di riconoscimento ;
- fotocopie titoli di credito ;
- eventuali atti interruttivi della prescrizione;
- altro.

Firma

Data _____